

Direttive circa la tenuta della contabilità vinicola, per le aziende bio, su cartelle contabili della CFCV

Principio: Per ogni sorta di vino (vale a dire per ogni denominazione) e per ogni annata è necessario tenere una cartella di contabilità vinicola, separata.

Contabilizzazioni (registrazioni)

Tutte le entrate (raccolto della vendemmia in kg/litri, acquisti, merce ritornata ecc.) e tutte le uscite (imbottigliamenti, vendite vino non filtrato, merce ritornata ai fornitori, rotture ecc.), nonché tutte le operazioni causanti un mutamento delle scorte (concentrazioni, tagli e assemblaggi, scarti di vinificazione) devono essere iscritte ininterrottamente e singolarmente sulle rispettive schede di contabilità vinicola. Per ciascuna iscrizione è necessario indicare il numero del documento giustificativo corrispondente, la data, il nome del fornitore o del cliente, la natura dell'operazione e naturalmente la quantità. Le vendite dirette (p.es. di vino-mosto ecc.) devono anch'esse essere iscritte in modo appropriato.

Le quantità di vino utilizzato per le operazioni di taglio (compresi gli assemblaggi di annate e altri assemblaggi) devono essere iscritte in uscita sulla corrispondente scheda ed in entrata su quella del vino che è stato fatto oggetto di taglio o di assemblaggio (la quantità sarà da indicare, una seconda volta, nella colonna denominata „taglio“).

Ad imbottigliamento avvenuto, si indicherà la quantità di vino sfuso utilizzato per l'imbottigliamento nella colonna „litri sfusi/aperti“ della rubrica „uscite“, mentre il numero di „bottiglie“ ottenute (100 cl, 75 cl, 70 cl, 50 cl, 35 cl, ecc.) sarà iscritto nella corrispondente colonna della rubrica „entrate“.

Libri ausiliari

Le vendite di un mese possono essere iscritte globalmente in una sola volta, a fine mese, sulla scheda contabile del vino considerato. Analogamente, possono essere globalmente registrate per sorta le entrate della vendemmia. In questi casi dovranno essere tenuti comunque i controlli ausiliari relativi (liste, libri, formulari, distinte, ecc.); la scelta della forma dei controlli ausiliari è lasciata libera al responsabile dell'azienda. La "Commissione" si riserva tuttavia il diritto di esigere eventuali modifiche, qualora i controlli ausiliari non dovessero permettere una verifica rapida e sicura dei movimenti.

Classificazione dei documenti contabili e giustificativi

I documenti giustificativi sono da classificare in ordine cronologico o alfabetico. La messa in cantina del raccolto di uva deve essere documentata, vale a dire che devono esistere le attestazioni di sondaggio e i certificati di produzione (diritti di produzione).

Cessione del diritto di taglio o di assemblaggio

Il diritto di procedere al taglio o ad altro assemblaggio previsto dalle disposizioni legali in materia, rimane riservato a chi (per primo) vinifica l'uva. Se non è fatto uso di questo diritto, si può cedere totalmente o parzialmente all'acquirente questa facoltà specificandolo, in modo chiaro e preciso, sulla fattura. In caso di mancata chiara ed esplicita dichiarazione di cessione, l'acquirente non è autorizzato a procedere a tali operazioni.

Scarti, rotture ecc.

Le perdite dovute a scarti, rotture, ecc. devono essere iscritte in „uscita“ sulle schede corrispondenti ai vini considerati, subito dopo la messa in bottiglia, in occasione dell'allestimento dell'inventario annuale al 31 dicembre e, quando la quantità di vino considerata è giunta ad esaurimento.

Lista dei vasi vinari

Per ogni cantina dev'essere allestito un elenco dei vasi vinari ivi esistenti, indicando sullo stesso il numero del recipiente e relativa capacità.

Chiusura annuale della contabilità vinicola

Al 31 dicembre di ogni anno le schede contabili devono essere „chiusure“ e dovranno essere „riaperte“ il 1° gennaio dell'anno seguente indicando, quale prima iscrizione, la quantità effettiva delle scorte di vino esistenti in cantina.

Esempio per riempire la cartella contabile

cartella contabile CFCV per aziende bio pagina 4.5

numero azienda CFCV:

denominazione del vino: **Cuvée Walensee AOC rouge** annata: **2004** n°: **2.04** foglio: **1**

documento giustificativo	data	entrata d'autunno (provento netto incl. vino arricchito + zuccheraggio)	label	stato	entrata							entità sfusa corrente	uscita				controllo	ispettore	
					totale	resa	vino sfuso	taglio	parte	bottiglie 75 cl	bottiglie 50 cl		bottigliecl	vino sfuso	bottiglie 75 cl	bottiglie 50 cl			bottigliecl
n°		designazione	codice ¹⁾	codice ²⁾	kg	%	litri	litri	%	numero	numero	numero	litri	litri	numero	numero	numero		
	03.11.04	da pagina 4.4 (vendemmia)	BS	B	812	0.64	520						520						
	03.11.04	da 2.03, Cuvée Walensee rouge 2003	BS	B			30	30	5				550						
	04.05.05	imbottigliamento									353	561	5	545					
	04.05.05	perdita d'imbottigliamento											0	5					
	30.06.05	vendite maggio - giugno													146	120			
	30.09.05	vendite luglio - settembre													96	240			
	31.12.05	vendite ottobre - dicembre													48	113			
	31.12.05	proprio fabbisogno/degusta.													11	33			
	31.12.05				812		550				353	561		550	301	506			
	31.12.05	inventario					0				52	55							
	01.01.06	inventario iniziale									52	55							